

GUIDA ALL'AUTOLETTURA DEL NUOVO CONTATORE DIGITALE
Tensione di alimentazione inferiore ai 1000 Volt

L'autolettura del contatore digitale permette di individuare il proprio profilo di consumo, e la relazione tecnica proporrà osservazioni e suggerimenti che, nella loro semplicità, potranno essere valutati dall'imprenditore al fine di attivare alcune prime azioni nella prospettiva di razionalizzare la propria fornitura energetica.

Il contatore digitale si presenta come una scatola munita di display e un bottone utile per selezionare i dati in esso memorizzati.

Premendo più volte questo bottone il contatore digitale offre una serie di informazioni tra cui:

- ✓ Il codice cliente (codice che identifica il punto di fornitura);
- ✓ P ist (Potenza assorbita nell'istante di lettura).

Dopo di che il contatore propone una serie di dati secondo una lettura attuale (cioè relativa al giorno in cui la si effettua) e una lettura precedente (il contatore mantiene in memoria i dati del 1° giorno del mese in corso) che opportunamente analizzati permettono di ricavare:

- ✓ L'Energia Attiva per fascia* A1, A2, A3;
- ✓ L'Energia Reattiva per fascia R1, R2, R3;
- ✓ La Potenza di picco per fascia P1max, P2max, P3max.

Sono quindi 18 i dati da leggere sul contatore digitale e registrare sull'apposito MODULO inserito nella domanda di partecipazione al bando proposto dalla CCIAA di Padova sul proprio sito internet (www.pd.camcom.it).

(*) Che cosa sono le fasce?

Le fasce di consumo in BT rappresentano una nuova schematizzazione dei consumi nel tempo, con un adeguamento delle tariffe, più pesanti in fascia **F1 (dal Lu al Ve dalle 8.00 alle 19.00)**, simili alle precedenti tariffe monorarie in fascia **F2 (dal Lu al Ve dalle 7.00 alle 8.00 e dalle 19.00 alle 23.00 e il Sa dalle 7.00 alle 23.00** e più leggere in fascia **F3 (dal Lu al Sa dalle 23.00 alle 7.00 e Do tutto il giorno).**